

ALLEGATO A

AVVISO PUBBLICO PER L'ATTIVAZIONE DI UN PERCORSO DI CO-PROGETTAZIONE FINALIZZATO AL MIGLIORAMENTO DELL'OFFERTA EDUCATIVA E DELL'ACCOGLIENZA DI BAMBINI E RAGAZZI CON DISABILITÀ FREQUENTANTI I CAMPI GIOCO ESTATE 2026.

Amministrazione procedente: Comune di Reggio Emilia – Servizio di Officina Educativa
in esecuzione del Provvedimento dirigenziale R.U.A.D. n. _____ del _____

Premesso che:

- Il comune di Reggio Emilia ha da tempo realizzato, promosso e sostenuto una diffusa esperienza dei servizi educativi estivi indirizzati a bambini e ragazzi della città, al fine di qualificare progressivamente il servizio e favorire la collaborazione ed il coinvolgimento delle molteplici risorse sociali ed educative presenti sul nostro territorio;
- la ventennale esperienza dei campi gioco cittadini si è strutturata, in particolare nell'ultimo decennio, attraverso un determinante contributo progettuale e gestionale da parte di diversi soggetti appartenenti alla sfera del privato sociale (Cooperative sociali, Enti di promozione sociale e sportiva) ed il ruolo dell'Ente locale si è qualificato come il soggetto che ha contribuito alle fasce deboli, in particolare soggetti con disabilità, di poter fruire di questo importante servizio ma senza svolgere una funzione di governance strategica di questo sistema di servizi;
- il Servizio Officina Educativa ha da sempre ricercato alti standard qualitativi nei Campi gioco cittadini attraverso una stretta collaborazione con il privato sociale nell'organizzazione e gestione dei centri estivi, con l'obiettivo di creare comunque un coordinamento territoriale in grado di garantire l'attivazione ottimale delle risorse presenti all'interno del comune;
- una particolare attenzione da parte del Servizio Officina Educativa è garantire l'accoglienza e la frequenza ai centri estivi dei bambini e ragazzi con disabilità, assicurando la presenza costante di un educatore per l'integrazione che li guidi in un percorso di socializzazione e di partecipazione in una logica di inclusione sociale di cui il comune è da sempre promotore;

Considerato che:

- tra le sei sostenibilità che declinano le linee programmatiche di mandato e in cui ricadono gli obiettivi del DUP 2026, l'indirizzo la sostenibilità sociale include tra i suoi obiettivi strategici la costruzione del modello di comunità educante che ha al "centro la persona e la sua crescita psichica, fisica ed emotiva che avviene attraverso l'esperienza e la relazione con l'altro";
- le esperienze in co - progettazione condotte negli ultimi anni dal Comune di Reggio Emilia in diversi ambiti di policy rappresentano un modello di governance allargata e cittadinanza attiva da estendere anche nel sistema educativo per costruire un sistema integrato dove il Comune, associazioni, Enti del Terzo Settore e scuole collaborano per favorire l'apprendimento diffuso, l'inclusione e la partecipazione;
- la co-programmazione e la co-progettazione sono gli strumenti più efficaci di dialogo tra Amministrazione e le diverse comunità che animano la città (dagli Enti del Terzo Settore fino al mondo profit) per fare

emergere le reciproche competenze progettuali e capacità economiche e convogliarle in un'unica strategia di interventi;

- gli strumenti partecipativi si rendono particolarmente utili in momenti in cui, come questo, le risorse pubbliche tendono a diminuire mentre la domanda sociale tende ad aumentare creando quindi difficoltà nel continuare a gestire un modello di domanda-offerta che non è più sostenibile e che rischia di produrre anche un aumento delle disuguaglianze e delle fragilità; da qui l'apertura di un tavolo di riflessione anche con l'azienda Sanitaria Locale in modo da garantire una corretta interpretazione delle necessità relative ai singoli casi e quindi al rapporto numeri corretto tra educatore e singolo bambino/ragazzo;
- con l'istituto della co-progettazione è infatti intenzione del Comune condividere con i diversi soggetti in campo, a partire dai gestori dei centri estivi, modalità inclusive, omogenee e di qualità per i ragazzi con disabilità che vorranno frequentare un campo giochi e che andranno a costituire il pacchetto dell'offerta pubblico-privata, a cui seguirà la condivisione con le famiglie e le loro associazioni di rappresentanza,
- questa attività vedrà poi costruire un Regolamento ad hoc che darà corso alle regole e alle modalità di erogazione e fruizione del servizio in modo da garantire trasparenza, correttezza, certezza delle regole e condivisione corretta di metodi, risorse e disponibilità: il Regolamento potrà poi essere cambiato sulla base della sperimentazione del modello e del relativo successo, migliorandolo in ragione delle esperienze realizzate da tutti gli attori;

Richiamati:

- lo Statuto dell'Ente, il quale prevede, fra l'altro, all'articolo 11 (Funzioni) che "Il Comune è titolare di funzioni proprie e di funzioni attribuite o delegate dallo Stato e dalla Regione;
- l'art. 118, quarto comma, della Costituzione, introdotto dalla legge costituzionale n. 3/2001, di riforma del Titolo V della Costituzione, che ha riconosciuto il principio di sussidiarietà orizzontale, accanto a quello di sussidiarietà verticale ai fini dell'esercizio delle funzioni amministrative;
- l'art. 119 del D.Lgs. 267/2000 che prevede la possibilità di stipulare accordi di collaborazione, nonché convenzioni con soggetti pubblici e privati per favorire una migliore qualità di servizi e/o interventi;
- la Legge n.241/1990 e s.m.i.;
- l'art. 55 del d. lgs. n. 117/2017 e ss. mm.ii., recante il Codice del Terzo Settore il quale disciplina, in modo generale e relativamente alle attività di interesse generale, previste dall'art. 5 del medesimo Codice, l'utilizzo degli strumenti della co-programmazione, della co-progettazione e dell'accreditamento;
- in particolare, l'art. 55, terzo comma, prevede che "la co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti (...)";
- inoltre, il primo comma dell'art. 55 CTS a mente del quale "1. In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona";
- le Linee Guida in materia di rapporti tra Pubbliche amministrazioni e Enti del Terzo Settore nell'applicazione degli art. 55, 56 e 57 del D.Lgs. n. 117/2017, adottate con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 31/03/2021;

- l'art 6 del D.lgs 31 marzo 2023, n. 36 – Nuovo Codice dei Contratti Pubblici – Principi di solidarietà e di sussidiarietà orizzontale. Raporti con gli Enti del Terzo Settore;
- la Legge regionale dell'Emilia Romagna 13 aprile 2023 n. 3 intitolata "Norme per la promozione e il sostegno del Terzo Settore, dell'amministrazione condivisa e della cittadinanza attiva;

Richiamato il Regolamento sulla democrazia e la giustizia urbana e climatica a Reggio Emilia, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale ID n. 141 del 12.09.2022 e modificato con deliberazione di Consiglio Comunale ID 48 del 18.03.2024, che al Titolo V "La co-progettazione dei partenariati per lo sviluppo sostenibile e l'innovazione (PSSI) e le forme giuridiche della co-governance" ha definito e introdotto nuovi istituti normativi;

Visti al riguardo in particolare le linee guida di applicazione al suddetto Regolamento;

Visti:

- il DUP, di cui la nota di aggiornamento al DUP 2026 – 2029 approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 de 19/01/2026;
- le Linee Programmatiche di Mandato 2024 – 2029 approvate con deliberazione di Consiglio Comunale n. 79 del 10 luglio 2024 .

Tanto premesso si conviene quanto segue:

Art. 1 - Oggetto dell'Avviso

il presente Avviso ha ad oggetto la realizzazione di un percorso di co - progettazione per programmare i campi giochi estivi per l'anno 2026 rivolti ai bambini e ragazzi con disabilità al fine di migliorarne l'esperienza, rafforzare gli aspetti inclusivi, favorire l'accoglienza e l'integrazione delle diversità in ottemperanza a quanto previsto dalla Direttiva Regionale n. 247 del 26.02.2018, e successive integrazioni, in materia di organizzazione e svolgimento dei soggiorni di vacanza socio educativi e dei centri estivi nel territorio della Regione Emilia Romagna ed in particolare con quanto stabilito dall'art. 1.2 che prevede tra le finalità dei centri estivi quello di favorire l'accoglienza e l'integrazione delle diversità, ed ai sensi della L.R. 14/2008 art. 14 e ss.mm.ed ai sensi della L.R. 14/2008 art. 14

Si intende pertanto costruire e, là dove già presente, valorizzare una rete collaborativa tra Enti del Terzo Settore, Comune di Reggio Emilia e famiglie, per condividere e co - progettare percorsi educativi, ludico - creativi e sportivi mirati a favorire la socialità, stimolare la creatività, potenziare le capacità cognitive per bambine, bambini e adolescenti dai 6 anni in su, con particolare attenzione all'inclusione di minori con disabilità certificata ai sensi della Legge 104/1992;

l'Avviso è rivolto ai soggetti gestori di campi giochi, di natura solidaristica e quindi Enti del Terzo Settore regolarmente iscritti al RUNTS, ma anche soggetti privati che si occupano di attività connesse allo sport, ai diversi linguaggi espressivi dell'arte, della musica, del teatro, dell'educazione coerenti con le finalità del presente Avviso, al fine di favorire l'inclusione e la partecipazione di bambine e bambini frequentanti la scuola primaria e ragazze e ragazzi della scuola secondaria di primo grado tutelati dalla legge 104/1992;

I progetti educativi esito del percorso di co - progettazione dovranno tenere conto dei bisogni delle famiglie, garantire un servizio stabile, duraturo e inclusivo in un ambiente sereno e sicuro, favorire l'inclusione tra pari e il confronto tra fasce d'età differenti.

I centri estivi dovranno coprire, preferibilmente, il periodo estivo di vacanza scolastica, fino alle prime due settimane di settembre 2026;

le strutture utilizzate, tutte a norma e prive di barriere architettoniche, dovranno coprire tutti i quartieri del Comune di Reggio Emilia e potranno utilizzare strutture di proprietà del Comune, proprie o di terzi;

Art. 2 – Finalità

Gli obiettivi e le finalità del presente Avviso sono:

- offrire un ambiente accogliente che favorisca un accesso paritario;
- valorizzare le sinergie con le altre realtà del territorio e la cura delle relazioni con le famiglie;
- favorire l' utilizzo di spazi e infrastrutture del Comune di Reggio Emilia, cercando una distribuzione omogenea per territori, a partire da quelli più fragili;
- ampliare l'offerta educativa per bambini e ragazzi con disabilità;
- arricchire e qualificare i progetti educativi che dovranno privilegiare attività laboratoriali multi - espressivi e attività sportive per stimolare lo sviluppo di abilità sociali, ludiche, creative e motorie;
- ridurre l'emarginazione, favorire l'integrazione, l'inclusione e garantire il diritto al tempo libero e al gioco.

Art. 3 - Soggetti ammessi alla procedura di co - progettazione

Sono ammessi a partecipare al percorso di co-progettazione in risposta al presente Avviso:

A - gli Enti del Terzo Settore iscritti al RUNTS (Registro nazionale del terzo settore) o iscritti ai vari Registri regionali di competenza come definiti dalla normativa di settore e in fase di transizione al RUNTS, come definito dall'articolo 4 del D.Lgs 117/2017.

Nello specifico:

- le organizzazioni di volontariato,
- le associazioni di promozione sociale,
- gli Enti filantropici,
- imprese sociali, incluse le cooperative sociali,
- le reti associative,
- le società di mutuo soccorso,
- le associazioni, riconosciute o non riconosciute,
- le fondazioni,
- le associazioni sportive/le società sportive dilettantistiche non lucrative,
- Enti di carattere privato, diversi dalle società, costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi, enti religiosi civilmente riconosciuti/parrocchie limitatamente allo svolgimento delle attività di cui all'articolo 5 del D.Lgs 117/2017.

B - Sono altresì ammessi a partecipare Enti di diritto privato che perseguono finalità sociali ed educative e adottino gli obiettivi e le finalità di cui agli artt.1 e 2 del presente Avviso.

I soggetti di cui all'elenco precedente dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

- insussistenza di una delle cause di esclusione previste dagli articoli 94 - 95 del D.Lgs n. 36/2023, analogicamente applicato alla presente procedura, per le finalità appena richiamate, ed in quanto compatibile. In caso di forma aggregata temporanea o consorzio ordinario di concorrenti detto requisito dovrà essere posseduto da ciascun soggetto partecipante al o consorzio stesso, mentre nel caso di consorzi di cui alle lettere b), c) e d) dell'art. 65, comma 2, del D.Lgs. 31.03.2023 - n. 36, dovrà essere posseduto dal consorzio e da ciascuna delle imprese designate dal consorzio quali esecutrici del servizio. Il possesso dei requisiti viene dichiarato dal legale Rappresentante ai sensi del D.P.R. 445/2000 con le modalità ivi indicate nel modulo online di domanda di partecipazione.
- soggetti che non ricadano in ogni altra situazione soggettiva che possa determinare l'esclusione dalla presente selezione e/o l'incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione;

Art. 4 - Fasi della co - progettazione

Il percorso di co - progettazione si articolerà nelle seguenti fasi:

Prima fase:

la prima fase è costituita dal suddetto Avviso, il cui obiettivo è rintracciare tutti coloro che intendono organizzare campi gioco estivi con disponibilità di accoglienza per bambini e ragazzi con disabilità, sulla base di quanto descritto nei precedenti articoli e che saranno quindi ammessi alla fase successiva.

Seconda fase:

la seconda fase è costituita dalla realizzazione di uno o più incontri, in modalità plenaria o per gruppi in relazione alle diverse variabili che emergeranno dall'universo dei manifestanti (zona della città, età dei bambini/ragazzi ospitati, periodi di apertura ecc..) durante i quali, a partire dal confronto delle diverse competenze, esperienze e possibili sinergie, verrà definito il quadro unitario di attività e risorse disponibili da mettere in campo sia da parte del Comune sia dei gestori dei centri estivi.

Terza Fase:

al termine della fase di co-progettazione:

- a) verrà stilato un elenco e una mappa dei campi gioco estivi con disponibilità per bambini e ragazzi con disabilità a cui sarà data adeguata diffusione pubblica sui canali di comunicazione istituzionali dell'Ente;
- b) verrà sottoscritto un accordo che regolerà i rapporti reciproci tra Comune e i soggetti gestori per la realizzazione delle attività e degli interventi individuati nella co-progettazione;
- c) nell'accordo saranno descritti i progetti educativi, che saranno l'esito del confronto con l'Amministrazione, realizzati grazie alla fase di co-progettazione, in relazione ai temi, ai bisogni e le finalità individuate insieme al Comune, anche sulla base delle esperienze precedenti, dei nuovi bisogni e delle nuove esigenze emerse anche grazie al dialogo con azienda sanitaria e famiglie;
- d) verranno identificati i periodi e le settimane di possibile fruizione del centro estivo e contattate le famiglie per la scelta del periodo da svolgere presso il centro estivo.

I tavoli dei laboratori verranno avviati a partire da marzo 2026 secondo il cronoprogramma stabilito dal Responsabile Unico del Procedimento individuato nella figura della dirigente del Servizio di Officina Educativa, Dott.ssa Nicoletta Levi e che sarà comunicato sia attraverso strumenti diretti ai singoli manifestanti interesse sia attraverso strumenti generalisti come il sito istituzionale del Comune;

Art. 5 - Risorse economiche

I soggetti gestori individuati secondo le modalità previste dal presente Avviso Pubblico, saranno tenuti a mettere a disposizione risorse proprie, a titolo di compartecipazione al progetto che contribuiranno a definire il quadro economico di progetto, consentendo di aumentare l'efficacia nella realizzazione degli interventi.

Il Comune di Reggio Emilia metterà a disposizione risorse economiche proprie e finanziate quale contributo a titolo di rimborso ai gestori di Centri Estivi con disabilità, in relazione alle spese sostenute e documentate e relative alle settimane di fruizione del campo estivo da parte del bambino/ragazzo con disabilità, oltre alla disponibilità di spazi propri, sia indoor che outdoor per supportare la realizzazione dei campi estivi.

L'erogazione del contributo sarà vincolata all'effettiva assegnazione di settimane di servizio a seguito di una valutazione congiunta del Servizio Officina Educativa, dei Poli di Servizio Sociale Territoriale e del Servizio di Neuropsichiatria infantile e di Psicologia clinica dell'Azienda USL di Reggio Emilia, a partire dai bambini e ragazzi già assegnatari dell'educatore per l'inclusione scolastica. Il servizio in questione sarà esclusivamente dedicato a bambini e ragazzi residenti a Reggio Emilia e frequentanti centri estivi nel territorio del Comune medesimo.

Art. 6 – Obblighi delle Parti

L'Accordo che verrà sottoscritto al termine della procedura di co-progettazione tra l'Amministrazione procedente e i soggetti gestori di centri estivi disciplinerà i reciproci obblighi e le garanzie richieste.

In particolare i soggetti gestori che realizzeranno per l'anno 2026 i campi giochi a seguito di co - progettazione dovranno rispettare i seguenti compiti e requisiti minimi:

- presentare, al termine della co - progettazione, un progetto che illustri l'offerta ludico/educativa del centro estivo esplicitando, in modo particolare le proposte relative all'integrazione dei bambini/ragazzi con diritti speciali;
 - individuare, nell'ambito della proposta progettuale, la sede del campo giochi, sia essa di proprietà pubblica, propria o di terzi,
 - presentare un piano economico-finanziario del campo giochi secondo quanto descritto nella proposta progettuale e che chiarisca il costo settimanale della retta per bambini/ragazzo a settimana, il costo del pasto, se dovuto, il costo degli educatori presenti, anche per i bambini e i ragazzi che hanno diritti speciali, altri costi aggiuntivi e le eventuali entrate previste, oltre quelle rappresentate dalla contribuzione diretta;
 - **impegnarsi a presentare la SCIA**, nei termini e nei modi previsti dalla deliberazione Giunta Regionale 26/02/2018 n. 247 "Direttiva per organizzazione e svolgimento dei soggiorni di vacanza socioeducativi in struttura e dei centri estivi ai sensi della L.R. 14/08 art. 14 e ss.mm. e ii." e s.m.i.;
- avvalersi di personale idoneo che abbia raggiunto la maggiore età e che abbia almeno conseguito il diploma di scuola secondaria di II° grado (come previsto dalla Dgr n° 247/2018);
- avvalersi esclusivamente di operatori che siano esenti da condanne per i reati di cui agli art. 600 bis, 600 ter, 600 quater, 600 quinquies e 609 undecies c.p. ovvero dall'irrogazione di anzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori;
- attivare idonea polizza assicurativa ai fini dell'espletamento delle attività oggetto del presente avviso, a copertura del personale impiegato e dell'utenza;
- impegnarsi ad aderire al progetto per il contrasto alla povertà educative e la conciliazione Vita-Lavoro: sostegno alle famiglie per la frequenza dei centri estivi anno 2026

Art. 7 - Verifiche e controlli

L'Amministrazione procedente effettuerà i controlli sull'effettivo possesso dei requisiti dichiarati e in caso di accertamento del mancato possesso degli stessi escluderà dalla procedura, in qualsiasi fase della stessa, il candidato. Si rammenta che i requisiti dovranno essere posseduti per l'intera durata di svolgimento delle attività di co-progettazione.

L'accertamento della mancanza dei requisiti o della non corrispondenza tra quanto dichiarato e/o documentato rispetto alle risultanze comporterà l'esclusione del concorrente e le sanzioni penali di cui all'art. 76 del DPR 445/2000.

Il Comune effettuerà le verifiche dei requisiti di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs 36/2023 nei confronti del soggetto aggiudicatario nonché dei requisiti previsti all'art. 3.

Art. 8 - Termini e modalità di partecipazione

La candidature devono essere inoltrate entro e non oltre le ore 23.59 del giorno 14/03/2026, a pena di esclusione, da parte del Legale Rappresentante ed unicamente in modalità telematica, compilando l'apposito modulo online disponibile alla pagina www.comune.reggioemilia.it/educazione del portale istituzionale del Comune di Reggio Emilia al seguente link:

https://istanze.comune.reggioemilia.it/rwe2/module_preview.jsp?MODULE_TAG=EDUC_036

Per procedere con la compilazione della domanda è necessario avere un'identità digitale SPID., i possessori di una Carta di Identità Elettronica (CIE) 3.0 possono utilizzarla in alternativa a SPID per accedere al servizio.

Per candidarsi occorrerà compilare integralmente tutte le sezioni e inviare il modulo di domanda online presente sulla piattaforma.

Il sistema informatico, acquisita la domanda, provvederà ad inviare in automatico, all'indirizzo email indicato in fase di accesso, un messaggio di conferma del corretto inoltro della domanda riportante il numero di ricevuta. Successivamente il richiedente riceverà una ulteriore e-mail al medesimo indirizzo contenente il numero di protocollo della domanda di partecipazione. Il richiedente dovrà accertarsi di aver ricevuto tale messaggio.

In caso di partecipazione plurisoggettiva di un raggruppamento costituito, la domanda dovrà essere presentata dal titolare/legale rappresentante del soggetto capofila.

La delega firmata dai legali rappresentanti dei membri dell'aggregazione costituita, dovrà essere inviata al Servizio Officina Educativa tramite PEC istituzionale del Comune comune.reggiemilia@pec.municipio.re.it a richiesta dell'Ente.

In caso di raggruppamento costituendo, la domanda dovrà essere presentata e trasmessa da tutti i legali rappresentanti/procuratori dei membri dell'aggregazione.

La domanda, in tal caso, dovrà essere integrata con una dichiarazione di impegno a costituire formalmente il raggruppamento o consorzio, indicando il soggetto cui sarà conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza, da trasmettere al Servizio Officina Educativa tramite PEC istituzionale del Comune comune.reggioemilia@pec.municipio.re.it a richiesta dell'Ente.

Si riterranno escluse le istanze di partecipazione non pervenute entro i termini stabiliti e con modalità diverse da quelle qui indicate.

Art. 9 – Ammissione alla procedura di co-progettazione e cause di non ammissibilità

Al termine della ricezione delle domande, il Responsabile del Procedimento, coadiuvato dall'assistenza del personale amministrativo, verificherà la regolarità formale delle domande presentate e del possesso dei requisiti.

Non saranno ammesse alla procedura le istanze:

- pervenute oltre i termini di presentazione della domanda, previste dal presente Avviso Pubblico;

- presentate da soggetti gestori la cui esperienza pregressa e relative competenze sono incompatibili con gli obiettivi e le finalità del presente Avviso Pubblico;
- presentate da soggetti diversi o privi di requisiti di cui al presente Avviso.

Art. 10 - Obblighi in materia di trasparenza

Agli atti ed ai provvedimenti relativi alla presente procedura si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni in materia di trasparenza, previste dalla disciplina vigente.

Art. 11. - Elezione di domicilio e comunicazioni.

Gli Enti partecipanti alla presente procedura eleggono domicilio nella sede indicata nella domanda di partecipazione alla presente procedura mediante presentazione della domanda. Le comunicazioni avverranno mediante invio di PEC all'indirizzo indicato nella domanda medesima.

Art. 12 – Responsabile Unico del Procedimento e chiarimenti

Il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi della L. 241/1990, è la Dott.ssa Nicoletta Levi, Dirigente del Servizio Officina Educativa.

I Soggetti partecipanti alla presente procedura potranno richiedere chiarimenti mediante invio di espresso quesito al RUP entro e non oltre il 10° giorno antecedente la scadenza del termine previsto per la presentazione delle domande di partecipazione.

L'Amministrazione provvederà a fornire risposta mediante pubblicazione sul sito internet Istituzionale del Comune di Reggio Emilia, alla pagina del presente Avviso;

Art. 13 - Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si applicano, in quanto compatibili, le norme richiamate in Premessa.

Art. 14 - Ricorsi

Avverso gli atti della presente procedura può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per l'Emilia-Romagna, sede di Bologna, nei termini previsti dal Codice del Processo Amministrativo, di cui al D. gs. n. 104/2010 e ss. mm.ii, trattandosi di attività procedimentalizzata inerente la funzione pubblica.

La Dirigente
del Servizio Officina Educativa
Dott.ssa Nicoletta Levi

1) INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DELL'ART 13 DEL REGOLAMENTO EUROPEO N. 679/2016

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, Il Comune di Reggio Emilia, in qualità di Titolare del trattamento dei dati personali, è tenuto a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Titolare del trattamento dei dati personali

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente informativa è il Comune di Reggio Emilia, con sede a Reggio Emilia, Piazza Prampolini n°1, cap 42121, Tel. 0522/456111, indirizzo mail: privacy@comune.re.it, indirizzo pec: comune.reggioemilia@pec.municipio.re.it

3. Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati personali del Comune di Reggio Emilia ha sede a Reggio Emilia, Piazza Prampolini n°1, cap 42121, Tel. 0522/456111, indirizzo mail: dpo@comune.re.it

4. Responsabili del trattamento

Il Comune di Reggio Emilia può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui è Titolare nominandoli Responsabili del trattamento. Conformemente a quanto stabilito dall'art. 28 del Regolamento europeo 679/2016 con tali soggetti il Comune sottoscrive contratti che vincolano il Responsabile al Titolare per le attività inerenti il trattamento dei dati personali.

Per il trattamento in oggetto il Comune di Reggio Emilia non ha nominato Responsabili del trattamento.

5. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale del Comune di Reggio Emilia previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine alle finalità e alle modalità di trattamento dei dati in base alla vigente normativa in materia di protezione dei dati personali.

6. Finalità del trattamento

I Suoi dati personali sono trattati per le seguenti finalità: **partecipare all'iter di co-progettazione del presente Avviso Pubblico**

7. Base giuridica del trattamento

Il trattamento dei Suoi dati personali viene effettuato dal Comune di Reggio Emilia per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) del Regolamento europeo 679/2016 non necessita del Suo consenso.

I Suoi dati personali sono trattati dal Comune di Reggio Emilia esclusivamente per le finalità che rientrano nei compiti istituzionali dell'Amministrazione e per adempiere ad eventuali obblighi di legge, regolamentari o contrattuali.

Il trattamento dei Suoi dati personali avviene in base alla seguente normativa:

il Regolamento comunale per la disciplina dei contratti; Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo", il D.lgs n. 117/2017 Testo unico degli Enti del Terzo Settore.

8. Destinatari dei dati personali

I Suoi dati personali non sono oggetto di diffusione.

I Suoi dati personali non sono oggetto di comunicazione.

9. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea, salvo i casi previsti da specifici obblighi normativi.

10. Periodo di conservazione

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili, vengono cancellati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

11. I Suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali

Per l'esercizio dei diritti di cui sopra l'interessato può contattare:

- **Il Titolare del trattamento** dei dati Comune di Reggio Emilia, con sede a Reggio Emilia, Piazza Prampolini n°1, cap 42121, Tel. 0522/456111, mail: privacy@comune.re.it pec: comune.reggioemilia@pec.municipio.re.it

- **Il Responsabile della protezione dei dati personali del Comune di Reggio Emilia** con sede a Reggio Emilia, Piazza Prampolini n°1, cap 42121, indirizzo mail: dpo@comune.re.it

12. Conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità indicate al punto 6. **Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di partecipare alla procedura di co-progettazione del presente Avviso.**